

Allegato C



PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP)

2018 - 2020

Maggio 2019

Comune di San Lazzaro di Savena

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
PAP (Piano delle Azioni Positive) 2018 - 2020

FONTI NORMATIVE

- Legge n. 125 del 10.04.1991, "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"
- Legge n. 53 del 08/03/2000, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città"
- D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, art. 7, 54 e 57 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- D. Lgs. n. 198 del 1.04.2006, "Codice delle Pari opportunità"
- Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"
- D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"
- Art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"
- Direttiva 4 marzo 2011 concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"
- L.R. n. 6/2014, "legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere"

Il presente Piano di Azioni Positive, si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di San Lazzaro di Savena per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità di cui al D.lgs 198/06 ovvero volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere e a rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano in ragione delle proprie caratteristiche etniche, linguistiche, familiari, ideologiche, di sesso, età, culturali e sociali nel rispetto dei diritti universali di cittadinanza.

FINALITA' GENERALI DEL TRIENNIO 2018 - 2020

Promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

In tale ottica ci si propone di:

- Contrastare la violenza di genere
- Analizzare e valutare, in ottica di genere, le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari dell'amministrazione
- Valorizzare le competenze del personale interno per il miglioramento dei processi e dei servizi
- Promuovere la formazione e l'aggiornamento anche a livello dirigenziale finalizzato allo sviluppo della cultura di genere nell'amministrazione
- Produrre statistiche sul personale ripartito per genere
- Individuare e rimuovere gli eventuali aspetti discriminatori nei sistemi di valutazione del personale
- Sostenere un adeguato sistema di welfare pubblico e lo sviluppo sul territorio di un'efficiente rete di servizi, che sostenga persone e famiglie accanto al ruolo importantissimo dei luoghi di aggregazione, delle famiglie, della prevenzione e degli stili di vita.
- Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili e stili di vita che abbiano ricadute positive sulla comunità.
- Valorizzare il terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva.
- Promuovere la cultura come fattore di inclusione delle differenze e delle marginalità, veicolo irrinunciabile nella costruzione di una comunità realmente coesa, sviluppando le sinergie con associazionismo e volontariato.

VERIFICA FINALE PAP 2018

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA AL PERSONALE INTERNO						
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2018	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2018
S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Centralità del capitale umano	Miglioramento del benessere organizzativo	Misurazione del benessere organizzativo ed implementazione eventuali azioni di miglioramento	P.A.P.1	Verifica dei risultati 2017 e definizione nuovo piano d'azione in riferimento all'analisi condotta sulla misurazione del benessere, in collaborazione con i responsabili di Area/Settore e con il coinvolgimento dei dipendenti - anche attraverso le relative rappresentanze sindacali ed il CUG	Il piano di azione è rinviato al 2019
			Miglioramento del Sistema di Valutazione della Performance	P.A.P.2	Approvazione nuovo sistema di valutazione della Performance in vigore a seguito della Riforma Madia e delle necessità interne di semplificazione e miglioramento entro il 31/12/2018	Il regolamento ed il sistema sono stati rivisti in bozza ma non approvati in attesa della sottoscrizione del nuovo Contratto decentrato. L'obiettivo è stato in ogni caso rallentato dalla mobilità interna accordata alla dipendente incaricata delle funzioni attinenti alla gestione del ciclo della performance indipendentemente dalle necessità del Settore e nonostante le difficoltà di copertura del posto con le procedure attivate. Inoltre si segnala che le performance del Settore sono state influenzate negativamente dalle continue
4 ^a AREA S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Centralità del capitale umano	Miglioramento del benessere organizzativo	Sviluppo del telelavoro quale strumento per garantire alla/al dipendente una maggiore serenità nella gestione delle attività lavorative e nella cura della famiglia, in presenza di particolari e contingenti situazioni, conciliando le esigenze della produzione con quelle della persona	P.A.P.3	1. Conclusione entro il 31/05/2018 dell' istruttoria delle domande presentate nel 2017 2. Revisione entro il 31/05/2018 della disciplina alla luce delle criticità emerse in fase di prima applicazione delle recenti modifiche	Le postazioni di telelavoro attive al 31/12/2018 sono complessivamente 9, pari al 4,5% del personale non direttivo/dirigente. La proposta di revisione della procedura è stata inviata al CUG ed alle RSU e OO.SS.; a seguito delle osservazioni pervenute, si è ritenuto di sospendere l'adozione del provvedimento per ulteriori approfondimenti. Le postazioni di telelavoro attive al 31/12/2018 sono complessivamente 9, pari al 4,5% del personale non direttivo/dirigente. La proposta di revisione della procedura è stata inviata al CUG ed alle RSU e OO.SS.; a seguito delle osservazioni pervenute, si è ritenuto di sospendere l'adozione del provvedimento per ulteriori approfondimenti.
4 ^a AREA S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Centralità del capitale umano	Miglioramento del benessere organizzativo	Coinvolgimento dei dipendenti all'interno di percorsi di miglioramento dei processi e dei servizi	P.A.P.4	Studio delle modalità di introduzione dello "smart working" o lavoro agile, e relativi impatti organizzativi e tecnologici.	Sono in corso ulteriori approfondimenti sullo smart working sulla base delle esperienze di altri enti nel comparto. Siamo inoltre in attesa della disponibilità di indicazione da parte del progetto Vela. Bandi CONC 01 e CFL 01 e CFL 02 pubblicati fino al 20 luglio 2018 con relativi moduli on line ed utilizzo della form apposita da cui scaricare le istanze presentate
4 ^a AREA	Centralità del capitale umano	Valorizzazione delle competenze del personale interno per il miglioramento dei processi e dei servizi	Attuazione delle Progressioni Economiche Orizzontali previste dal contratto collettivo, in un'ottica di massima valorizzazione dell'esperienza del personale interessato	P.A.P.5	1. Bozza di una piattaforma di parte pubblica per la predisposizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) a seguito della sottoscrizione del CCNL 2016/18, comprendente la nuova disciplina delle PEO 2. Sottoscrizione nuovo CCDI entro il 2018	E' stata predisposta avvalendosi del gruppo di lavoro costituito dalla Città Metropolitana di Bologna una bozza di una piattaforma di parte pubblica per la predisposizione del nuovo Contratto Collettivo Integrativo (CCI) a seguito della sottoscrizione del CCNL 2016/18, presentata alle RSU e OO.SS. in ottobre 2019. L'ipotesi di CCI è stata sottoscritta dalla delegazione trattante il 7/12/2018, successivamente le RSU e OO.SS. non hanno sottoscritto definitivamente il CCI a seguito delle osservazioni mosse dall'assemblea dei lavoratori. La ripresa della trattativa è prevista ad inizio 2019. A seguito della mancata sottoscrizione del CCI nel 2018 non è

VERIFICA FINALE PAP 2018

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE						
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2018	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2018
S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Analizzare e valutare in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari dell'amministrazione	P.A.P.6	Bilancio di genere: perfezionamento del documento predisposto in bozza nel 2017	Il documento è stato aggiornato diverse volte nel corso del 2018 e presentato in Consiglio unitamente al Bilancio di fine Mandato in data 30/4/2018
			Facilitare la partecipazione delle donne a percorsi formativi e innovativi per il miglioramento della posizione lavorativa e, più in generale, della qualità della vita	P.A.P.7	Prosecuzione delle agevolazioni previste con il bilancio 2018-20	Anche per il 2018 si confermano gli sgravi sull'Imu per le aziende del territorio che assumono neomamme con bambini fino ai 3 anni di età. Queste aziende possono infatti fare domanda per ottenere gli incentivi sull'Imu, che garantisce un'aliquota ridotta allo 0,76% sui fabbricati non residenziali.
3^ AREA dal 01/06/17 5^ area ad interim	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Sviluppo di azioni a contrasto delle violenze di genere e sui minori	P.A.P.8	1. Prosecuzione dell'adesione alla "Casa delle donne per non subire violenza" 2. Prosecuzione dell'adesione al progetto Donna distrettuale per prevenire la violenza su donne e minori	1. Realizzazione di laboratori di Peer education con i ragazzi delle scuole superiori del distretto ed un percorso formativo di Team Building per gli operatori dei servizi sociali e sanitari + forze dell'ordine. Al termine del laboratorio sono stati realizzati materiali informativi. 2. Sono state realizzate tutte le attività previste del progetto donna
				P.A.P.9	Riproposizione del progetto Peer Education, previo ricevimento dei fondi	Realizzazione materiale informativo attraverso sticker e video con l'associazione culturale Dry Art ad ottobre 2018 e il 25 novembre è stato presentato il video in mediateca
			P.A.P.10	Realizzazione rassegna 365 giorni NO Realizzazione rassegna Siamo fortissime in occasione dell Festa della donna 2018	Realizzata la rassegna con 2 appuntamenti: Le parole e le immagini giuste (17 novembre) Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) . Realizzate nel mese di Marzo con 5 appuntamenti	
			P.A.P.11	Realizzazione iniziativa per le scuole in occasione della Giornata Mondiale per i diritti delle bambine	Realizzata rassegna Girl power diritti delle bambine nelle date 11-13 e 14 ottobre	
3^ AREA dal 01/06/17 5^ area ad interim	Cultura diffusa e creatività per una comunità inclusiva	Promozione della cultura come fattore di inclusione delle differenze e delle marginalità, veicolo irrinunciabile nella costruzione di una comunità realmente coesa, sviluppando le sinergie con associazionismo e volontariato.	Facilitazione del coinvolgimento anche di gruppi sociali portatori di culture diverse (immigrati, ma non solo) presenti sul territorio nella progettazione (ed eventualmente gestione) di attività culturali	P.A.P.12	Rassegna musicale "Così lontano, così vicino - Musiche dal mondo" sulle musiche dei diversi paesi del mondo con incursioni nelle relative culture	Realizzata la rassegna con 4 appuntamenti nelle domeniche di apertura della mediateca nei mesi di febbraio e marzo, con grande riscontro di pubblico.

VERIFICA FINALE PAP 2018

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE						
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2018	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2018
3 [^] AREA dal 01/06/17 5 [^] e 1 [^] area ad interim	Stili di vita e movimento	Promuovere la diffusione della cultura dello Sport anche come opportunità di aggregazione fra persone e la promozione di stili di vita sani	Promozione di momenti di sport gratuito e socialità diffusi	P.A.P. 13	Supporto logistico ed economico per la realizzazione dell'iniziativa Happy hand	L'evento è stato realizzato, con il supporto del settore sport, l' 1- 2 e 3 giugno 2018 al Parco della Resistenza.
5 [^] AREA	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Promuovere una riorganizzazione dei "tempi della comunità" al fine di facilitare la conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura all'interno della famiglia	P.A.P. 14	L'obiettivo viene sostenuto organizzando i servizi e gli orari in funzione dei tempi di lavoro e trasporto delle famiglie, ad es. le attività extrascolastiche, i laboratori compiti di Habilandia ecc...	Sono stati organizzati servizi e gli orari in funzione dei tempi di lavoro e trasporto delle famiglie con bambini disabili
			Promozione di iniziative sperimentali di conciliazione, volte a creare nuove opportunità per le famiglie per la cura e l'educazione dei bambini, attraverso l'istituzione di un albo di figure educative adeguatamente formate in grado di garantire qualità e	P.A.P. 15	Istituzione di un "Albo delle baby sitter" con affidamento in appalto del servizio di formazione e selezione degli operatori e formazione dell'Albo nell'ambito dei servizi educativi 0-3 anni	L'affidamento del servizio è stato effettuato ad agosto 2018 (det.775 del 30/08/2018) e i corsi di formazione sono iniziati verso fine 2018. Il secondo corso partirà a giugno 2019.
3 [^] AREA dal 01/06/17 5 [^] area ad interim	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Attivazione del presidio provinciale Pane e Internet per promuovere l'alfabetizzazione digitale della popolazione anziana, straniera e più fragile	P.A.P. 16	Svolgimento di almeno 7 corsi di alfabetizzazione digitale Svolgimento nr. 4 incontri di contrasto al digital divide Prosecuzione del progetto presso gli Istituti Majorana e Mattei con riduzione delle classi coinvolte per favorire l'efficacia delle attività Realizzazione incontri di facilitazione digitale per	Sono stati programmati ed attivati n° 8 corsi di alfabetizzazione digitale. Realizzati 3 incontri nel periodo marzo-maggio, almeno un altro in programmazione. Realizzati n° 2 laboratori comprendenti n° 4 incontri ciascuno, in corso di programmazione altri due laboratori da realizzare entro la fine dell'anno.
5 [^] AREA			Promuovere, anche con il coinvolgimento delle scuole, la diffusione di una cultura del rispetto delle differenze di genere, quale valore irrinunciabile per il miglioramento della convivenza civile	P.A.P. 17	Prosecuzione progetto "Costruire salute" sulle differenze fisiologiche e ruoli socio-culturali di genere per l'a.s. 2018/19	E' stato attivato il progetto "Costruire salute"

VERIFICA FINALE PAP 2018

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE						
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2018	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2018
S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO 4 ^A AREA	Giovani generazioni	Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili e stili di vita che abbiano ricadute positive sulla comunità	Incentivare il volontariato anche giovanile anche attraverso adeguate forme di sostegno con: • Attivazione progetti di Servizio Civile Volontario e di alternanza scuola-lavoro • YoungER Card – Progetto Volontariamente Giovani per sostenere il volontariato giovanile e i comportamenti consapevoli	P.A.P. 18	Coordinamento della progettazione 2018 del servizio civile e attivazione delle fasi di competenza del Settore previste per i progetti in attuazione Attivazione selezioni e gestione dei volontari per i progetti finanziati per il 2018	Invio delle graduatorie dei volontari selezionati prevista entro il 31/12/18 dal bando
				P.A.P. 19	Proseguimento YoungER Card – Progetto Volontariamente per sostenere il volontariato giovanile e i comportamenti consapevoli, diversificando le proposte premianti	Sono state coinvolte tutte le associazioni del territorio per attivare nuovi progetti collegati alla Youngercard. Ad oggi hanno aderito già due associazioni. Sono stati attivati i punti informativi presso le scuole superiori del territorio per incentivare l'adesione ai progetti da parte dei giovani. Per quanto riguarda l'alternanza, l'ufficio giovani è diventato punto unico di coordinamento per i progetti di alternanza del comune. Sono stati presentati alle scuole superiori 10 proposte di progetti per l'anno scolastico 2018-19.
3 ^A AREA dal 01/06/17 5 ^A e 1 ^A area ad interim	Welfare di comunità	Valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva. Riconoscimento del valore centrale del volontariato e della partecipazione alla vita pubblica quali contributi al capitale sociale, alla fiducia generalizzata e all'arricchimento delle reti relazionali.	Attivazione di percorsi di inclusione e integrazione per i rifugiati ospitati sul nostro territorio con il rafforzamento della rete di solidarietà diffusa	P.A.P. 20	Proseguimento del progetto di mediazione linguistica-culturale erogato a favore dei richiedenti asilo e/o protezione con l'intervento di tutor/mediatori appositamente scelti e formati nell'ambito dello stesso gruppo (peer)	L'esperienza relativa al servizio di mediazione linguistico-culturale avviato con determina 1004 del 30/11/16 ed erogato a favore dei richiedenti protezione internazionale a decorrere dal mese di gennaio 2017, è stata costantemente monitorata in corso d'anno, con verifiche attuate in collaborazione con i soggetti gestori e con i mediatori stessi. E' stata inoltre condotta una specifica verifica indirizzata a valutare opportunità e risorse per la prosecuzione del servizio che, successivamente alla positiva valutazione degli esiti, è stata disposta con Dt n. 1126 del 27/12/2017. Sono stati coinvolti 54 richiedenti asilo.
				P.A.P. 21	Consolidamento e verifica dell'attività mediante incontri a livello distrettuale	Coordinamento e raccordo con il livello distrettuale locale (Comuni, fra cui San Lazzaro di Savena) degli interventi per l'inclusione dei migranti. Riunioni con Enti, Scuola, Terzo Settore, Centro per Impiego, come da documentazione agli atti.
				P.A.P. 22	Sviluppo e prosecuzione del progetto rinominato REI	Implementazione Servizio Sociale Professionale per supporto REI con attivazione seconda unità da gennaio 2018.Coordinamento e raccordo con il livello distrettuale locale (Comuni, fra cui San Lazzaro di Savena) degli interventi statali e regionali per il contrasto alla Povertà e l'Inclusione Sociale(HCP, RES-REI, L.R. 14/2015).
5 ^A AREA			Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)			

VERIFICA FINALE PAP 2018

PROSPETTI						
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2018	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2018
5 ^A AREA	Welfare di comunità	Valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva. Riconoscimento del valore centrale del volontariato e della partecipazione alla vita pubblica quali contributi al capitale sociale, alla fiducia generalizzata e all'arricchimento delle reti relazionali.	Promuovere la diffusione presso i Centri Sociali e altri luoghi di aggregazione distribuiti sul territorio di piccoli presidi, gestiti da Volontari adeguatamente formati, quali canali di accesso all'informazione sugli stili di vita e le buone pratiche per il benessere della persona anche nella fase dell'invecchiamento	P.A.P. 23	Condivisione di almeno una iniziativa sugli stili di vita comune ai vari generi entro il 31/12/18 con particolare riferimento alle iniziative di contrasto al gioco d'azzardo	Coinvolti n. 3 Centri sociali (Malpensa; Terrazza; Tonelli)
		Integrazione degli stranieri: favorire il processo di integrazione sociale degli immigrati cercando di garantire loro, per quanto possibile, gli strumenti per meglio interpretare il proprio ruolo sociale	Potenziamento dell'offerta di seconda accoglienza dei richiedenti asilo; Sviluppo di percorsi volti a dare autonomia e legati alla fase post seconda accoglienza	P.A.P. 24	Passaggio gestione CAS (Centra Accoglienza Straordinaria) Villa Zucchi a SPRARR (Servizio Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) Asp Città di Bologna	Il Comune di san Lazzaro di Savena, come capofila ha aderito al progetto SPRAR in data 16 marzo 2017. Nello specifico il passaggio del CAS di via Zucchi ad accoglienza SPRAR è avvenuto in data 1 marzo 2018.
			Rafforzamento di percorsi di integrazione e mediazione per le comunità rom e sinti presenti sul territorio, assicurando la scolarizzazione dei minori	P.A.P. 25	Prosecuzione del Progetto "Integrazione di minoranze di etnia Rom e Sinty: un omnibus per bambini e ragazzi" con la collaborazione dei volontari del SCR	La prosecuzione del progetto è avvenuta proficuamente con 5 iscrizioni di bambini rom alla scuola dell'infanzia
		Rispondere alla crisi del welfare con misure di innovazione sociale nell'ottica di un welfare generativo di comunità che valorizzi il ruolo del territorio e la sussidiarietà orizzontale	Promuovere una risposta collettiva ai bisogni sociali anche stimolando e supportando l'aggregazione di cittadini e/o gruppi di utenti	P.A.P. 26	Attivazione del servizio secondo le fasi previste e programmate dalla G.C.	Attivazione del servizio secondo le fasi previste e programmate dalla G.C. L'Emporio Amalio è stato inaugurato ad ottobre del 2018 e dal dicembre 2018 sono partite le erogazioni.
		Progettazione e avvio di un luogo di innovazione sociale inclusiva per i soggetti più fragili che attui degli inserimenti formativi e lavorativi per le categorie più disagiate (disoccupati, disabili, migranti, ragazzi in dispersione scolastica ecc.)	Promuovere una risposta collettiva ai bisogni sociali anche stimolando e supportando l'aggregazione di cittadini e/o gruppi di utenti	P.A.P. 27	Implementare le azioni volte alla promozione del lavoro attraverso la realizzazione di un evento che "matchi" offerta e domanda di lavoro sul territorio del Distretto.	Evento realizzato 26 gen 2018

VERIFICA FINALE PAP 2018

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE						
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2018	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2018
2^ AREA 5^ AREA altri settori coinvolti	Economia del territorio e valorizzazione della sua attrattività	Sostegno alla costituzione di reti d'impresa e di nuove forme di imprenditoria con particolare attenzione alle attività ad elevata concentrazione tecnologica	Favorire, attraverso opportune forme di incentivazione, il recupero e la riconversione di patrimonio immobiliare inutilizzato per lo sviluppo di nuove attività produttive, quali: - Start-up - Incubatori d'impresa - Co- working - Micro attività di terziario e artigianato - Botteghe 2.0 per scambio di competenze sui lavori manuali tra anziani e giovani - Riconversione degli immobili da usi produttivi a usi commerciali e ristorativi	P.A.P. 28	Bando per l'assegnazione degli spazi dell'incubatore d'impresa "Nilde" in coordinamento tra ufficio patrimonio e settore welfare	La pubblicazione del bando è avvenuta l'08 febbraio 2018 (determina 100/2018). Prot.: 6207/2018
	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Promuovere, anche con il coinvolgimento delle scuole, la diffusione di una cultura del rispetto delle differenze di genere, quale valore irrinunciabile per il miglioramento della convivenza civile	P.A.P. 29	Predisposizione del POT in forma triennale in coerenza con i nuovi strumenti di programmazione dell'Offerta Formativa previsti dalla riforma del sistema nazionale dell'istruzione e della formazione	Attivazione del monitoraggio attraverso appositi indicatori dei progetti
5^ AREA		Sostenere un adeguato sistema di welfare pubblico e lo sviluppo sul territorio di un'efficiente rete di servizi, che sostenga persone e famiglie accanto al ruolo importantissimo dei luoghi di aggregazione, delle famiglie, della prevenzione e degli stili di vita.	Attivazione a livello distrettuale del progetto domiciliarità finalizzato al sostegno ai caregivers professionali e familiari sia attraverso una formazione al lavoro di cura sia supportando con azioni concrete le famiglie coinvolte	P.A.P. 30	Dimissioni protette: estensione del progetto in essere della selezione delle Assistenti familiari a favore della generalità dei cittadini, in collaborazione con l'Ausl, tenendo conto della dimensione distrettuale del servizio	Il progetto è stato riprogrammato per il 2019
	Welfare di comunità	Valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva. Riconoscimento del valore centrale del volontariato e della partecipazione alla vita pubblica quali contributi al capitale sociale, alla fiducia generalizzata e all'arricchimento delle reti relazionali.	Organizzazione di momenti di festa e aggregazione della comunità, valorizzando anche forme innovative di welfare di comunità	P.A.P. 31	Contribuire all'iniziativa di cui trattasi valorizzando le azioni sussidiarie della società civile anche alla luce del nuovo decreto legislativo sull'impresa sociale in attuazione alla legge delega di riforma del terzo settore (L106/16)	Nel corso del 2018 le iniziative realizzate hanno riguardato, in particolare le raccolte solidali (maggio, settembre e ottobre) interamente attuate grazie al contributo volontario dei cittadini singoli e delle associazioni. In ordine alla realizzazione di forme innovative di welfare comunitario sono rilevanti i due progetti realizzati attraverso la tessitura di un importante lavoro di rete che ha coinvolto sia aziende profit che associazioni e gruppi non profit: il Caffè Alzheimer e l'Emporio solidale Amalio.

VERIFICA FINALE PAP 2018

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE						
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2018	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2018
1^ AREA 2^ AREA e altri settori coinvolti	Welfare di comunità	Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili e stili di vita che abbiano ricadute positive sulla comunità	Azioni di contrasto al gioco d'azzardo per prevenire le ludopatie e favorire una comunità sana, solidale e coesa	P.A.P. 32	Attuazione del progetto di contrasto alle ludopatie finanziato dalla Regione con: 1. Aggiornamento mappatura luoghi sensibili approvata nel 2017 2. Definizione sanzioni in attuazione del Regolamento 2017 3. Applicazione misure derivanti dalla mappatura 2017 e succ. agg. 4. Realizzazione incontri di sensibilizzazione della cittadinanza 5. Realizzazione di un piano di controlli annuo degli esercizi con slot machine su elenco fornito dai Monopoli dello Stato	1) è stata aggiornata la mappatura dei luoghi sensibili a cura del SUAP 2) sono state definite sanzioni progressive in accordo con SUAP 3) sono state elevate sanzioni 4) Sono stati realizzati 4 incontri con la cittadinanza: a) Mercoledì 11 aprile presso il centro sociale ricreativo Annalena Tonelli (via Galletta 41) b) Venerdì 13 aprile presso il centro sociale "La Terrazza" di Ponticella (via del Colle 1) c) Martedì 17 aprile presso il centro sociale culturale Arci San Lazzaro (via Bellaria 7) d) Mercoledì 18 aprile presso il centro sociale Fiorenzo Malpensa (via Jussi 33) 5) Sono stati effettuati controlli settimanali da parte della P.M. in tutti gli esercizi con slot machine (100% delle macchine controllate (717 controlli e 74 verbali))

INIZIATIVE CONTINUATIVE
<p>Proseguiranno inoltre tutte le attività/iniziativae ormai già consolidate di cui ai precedenti PAP quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di tutoring a garanzia di un rapido reinserimento/aggiornamento di coloro che rientrano dai congedi di maternità e parentali o da lunghi periodi di assenza. - attività del CUG di informazione sulla conciliazione famiglia/lavoro. - adeguata formazione del personale dipendente con possibilità anche propositiva di corsi al proprio responsabile, da inserire nel piano di formazione e aggiornamento delle competenze del personale. - funzionamento dello sportello di consulenza legale per le donne e la famiglia in collaborazione con UDI e associazione "Donne per...."